

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE
ASST RHODENSE

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Mauro Percudani
ASST Rhodense - Direttore DSM

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO:

Marika Tedeschi
tel. 02.99430.2146
mail: mtedeschi@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 30

Psicologi, Medici Psichiatri, Medici NPI

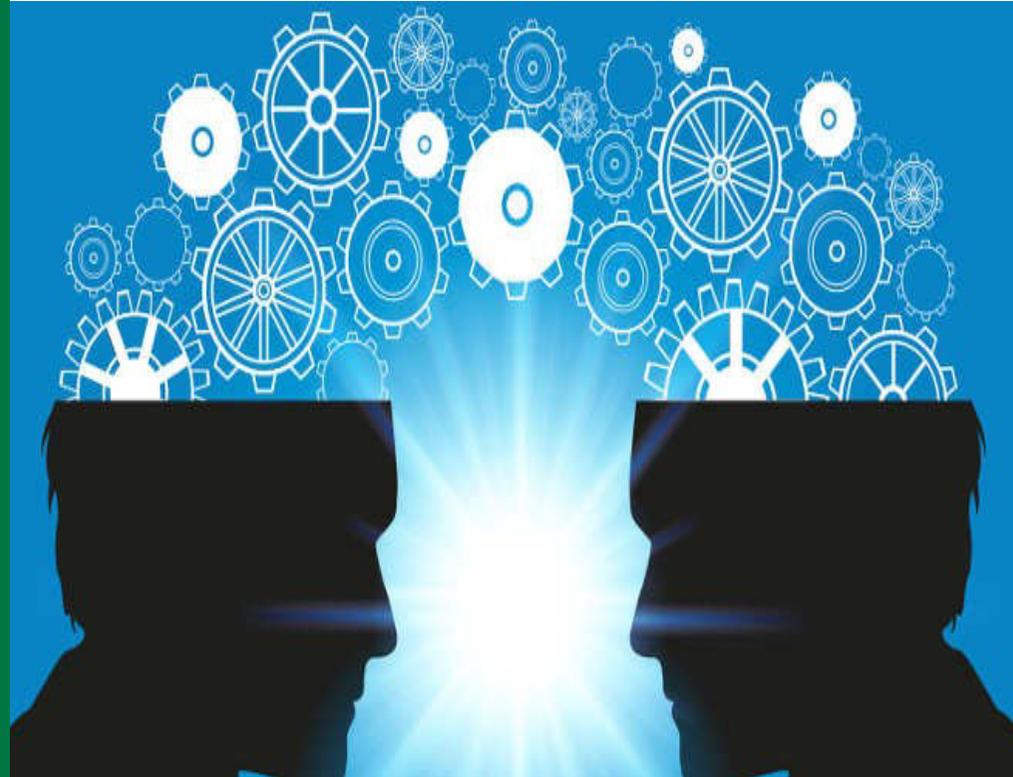
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dal SITRA/AREA SALUTE MENTALE

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 116085 - crediti preassegnati: 8
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento).
La soglia minima di presenza richiesta è del 80% del monte ore previsto

PSICOTERAPIA COGNITIVO- COMPORAMENTALE DEI DISTURBI DI PERSONALITA'



Venerdì 26 maggio dalle 9.00 alle 13.00

Venerdì 9 giugno dalle 9.00 alle 13.00



sede dell'incontro: Auditorium, Garbagnate Milanese

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PREMESSA

I tratti di personalità sono modi costanti di percepire, rapportarsi e pensare nei confronti dell'ambiente e di sé stessi, che si manifestano in un ampio spettro di contesti sociali e personali. Soltanto quando i tratti sono rigidi e non adattivi causano una compromissione funzionale significativa o una sofferenza soggettiva, allora costituiscono dei disturbi di personalità.

Tutti i disturbi di personalità manifestano deficit, più o meno gravi, di monitoraggio dei propri stati interni, problemi cioè nella capacità di riconoscere e monitorare le proprie idee ed emozioni e nel collegare i propri stati interni a comportamenti e a contesti interpersonali, e deficit, più o meno gravi, di decentramento (anche detti: "deficit metacognitivi"), che si manifestano nella difficoltà ad abbandonare una posizione egocentrica o egoriferita: la propria idea diviene il pensiero dell'altro; il timore del giudizio negativo viene ampliato; i comportamenti altrui vengono visti come svalutanti senza che vi sia la possibilità di formulare ipotesi alternative; il duro esame su di sé viene attribuito all'altro, che diviene un giudice pericolosissimo da fuggire in quanto possibile validatore della propria identità negativa. Questi deficit, a loro volta, confluiscono in quelli che, in una prospettiva cognitivo-relazionale, vengono definiti "cicli interpersonali". Essi sono schemi relazionali interpersonali, rigidi e disfunzionali, sviluppatisi sulla base di disposizioni innate e di interazioni con le figure di riferimento. Queste interazioni tracciano l'immagine di sé, dell'altro e la rappresentazione della relazione che li lega. Le persone sono portate ad avere interazioni tipiche guidate dai propri desideri, aspettative, comportamenti dei quali i soggetti non sono consapevoli e che spingono gli altri a dare risposte prevedibili. L'analisi dei cicli interpersonali costituisce lo sfondo che guida il terapeuta nella relazione terapeutica e nella gestione della seduta. Tale analisi, l'ipotesi cioè sui cicli interpersonali attivi nella vita del paziente ed, eventualmente, nella relazione terapeutica, non va discussa con il paziente fino a quando non sono migliorate le sue abilità metacognitive, e cioè la sua capacità di riconoscere monitorare e comunicare stati interni di sofferenza emotiva; e la sua capacità di decentrare e formulare ipotesi sulle intenzioni degli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

Formazione all'utilizzo degli elementi tecnici e concettuali dell'approccio psicoterapeutico cognitivo-comportamentale (CBT) nei disturbi di personalità.

venerdì 26 maggio

dalle 9.00 alle 13.00 Introduzione ai deficit metacognitivi presenti nei disturbi di personalità e ai cicli interpersonali disfunzionali comunemente attivi nelle loro vite.

venerdì 9 giugno

dalle 9.00 alle 13.00 Come lavorare sui deficit metacognitivi e sui cicli interpersonali disfunzionali nei disturbi di personalità: una prospettiva CBT.

13.00 Test di apprendimento e gradimento